



Consulta di Garanzia Statutaria della Regione Campania



VERBALE n. 2020.008 del 20/4/2020

Lunedì 20 aprile 2020 alle ore 15.00 - in videoconferenza a causa dell'emergenza sanitaria per la pandemia Covid-19 e in ottemperanza alle prescrizioni dell'autorità competente - è riunita la Consulta di Garanzia statutaria giusta convocazione del Presidente a mezzo PEC del 15/4/2020 con indicazione del seguente ordine del giorno:

- 1) approvazione verbale della seduta precedente;
- 2) comunicazioni del Presidente;
- 3) emendamenti al Regolamento della Consulta: valutazione delle proposte;
- 4) urgenti e sopravvenute.

Sono presenti per la Consulta¹

- Prof. Avv. Pasquale Stanzone (in collegamento audio-video)
- Prof. Avv. Alfonso Furgiuele (in collegamento audio-video)
- Avv. Adolfo Russo, (in collegamento audio-video)
- Avv. Domenico Santonastaso (in collegamento audio-video)
- Prof. Avv. Francesco Eriberto d'Ippolito (in collegamento audio-video)

Per la Struttura di supporto è presente in collegamento audio-video il dott. Eugenio Aveta, Dirigente della Giunta regionale della Campania, che assume le funzioni di Segretario verbalizzante.

Validamente costituita la seduta, il Presidente introduce l'argomento al punto 1) e chiede se vi sono osservazioni sul verbale relativo alla seduta del 6 aprile 2020, inviato nei giorni scorsi ai componenti a mezzo mail. Preso atto che non vi sono interventi, il verbale si intende approvato.

Circa il secondo punto all'ordine del giorno il Presidente, preso atto del perdurante stato emergenziale, comunica che anche la prossima seduta si terrà da remoto mediante collegamento audio-video, riservandosi di inviare la convocazione con gli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente introduce quindi il terzo punto in discussione e richiama l'attenzione sulle conclusioni cui è pervenuta la prima fase istruttoria, ovviamente caratterizzata dalla vicenda emergenziale e dalle valutazioni circa l'esigenza di assumere provvedimenti di regolazione al riguardo. In particolare, il Presidente riepiloga le conclusioni della istruttoria che propendono per la non necessità e non opportunità di intervenire in questa fase per regolare il funzionamento della Consulta.

Dopo ampia discussione la Consulta - preso atto che vi sono numerose argomentazioni che possono militare a favore o contro l'una o l'altra scelta - conviene che la copertura normativa della emergenza sanitaria sia ampia e adeguata a sostenere il corretto agire della Consulta nell'attuale fase che vede le sedute tenersi in videoconferenza. Tra le varie ragioni, esemplificative e non ultime: a) la dinamicità e fluidità della situazione emergenziale che rischia di rendere obsoleta nell'immediato qualsiasi scelta puntuale; b) in materia di videoconferenze si attendono a breve novità legislative o quantomeno regolamentari, considerato che la medesima esigenza della Consulta è avvertita a un livello più diffuso da numerosi altri organismi, inclusi quelli da cui dipende il funzionamento della giustizia; c) anche volendo essere presenti in sede fisica - nonostante le limitazioni alla circolazione e gli indirizzi di ricorrere a modalità di lavoro agile - non sarebbe

¹ I componenti della Consulta sono stati nominati con decreto del Presidente del Consiglio Regionale della Campania n. 1 del 9 gennaio 2019 (pubblicato sul BURC n. 3 del 17/1/2019) e n. 15 del 16 aprile 2019 (pubblicato sul BURC n. 22 del 23/4/2019).

VERBALE n. 2020.008 del 20/4/2020

comunque possibile assicurare il necessario distanziamento sociale, se non per un paio di componenti e con gli altri necessariamente connessi da postazioni remote.

La Consulta conviene infine sulla esigenza di proseguire nella istruttoria delle modifiche al Regolamento ulteriori rispetto a quelle riguardanti l'attuale fase emergenziale e di farlo avendo presente i seguenti aspetti:

- la legge regionale istitutiva utilizza il termine di udienze, anche se da una lettura sistematica sembra doversi fare affidamento su di un funzionamento della Consulta basato su sedute periodiche che non necessariamente comportano la presenza di terzi auditi; per cui è opportuno tenere concettualmente distinte le sedute con audizione da quelle meramente istruttorie e fondate su esame di elementi cartolari. Per queste ultime si potrebbe positivamente valutare e regolare la possibilità che - per giustificati motivi - qualche componente impossibilitato a presenziare fisicamente possa partecipare in videoconferenza;
- per i casi di conclamata emergenza nazionale o locale, il Regolamento potrebbe disciplinare la possibilità di rinviare le sedute in cui si prevede la presenza di terzi auditi;
- le eventuali modifiche al Regolamento dovranno tenere conto dell'esperienza maturata a distanza di un anno dalla sua adozione, soprattutto in presenza di un'emergenza come quella attuale.

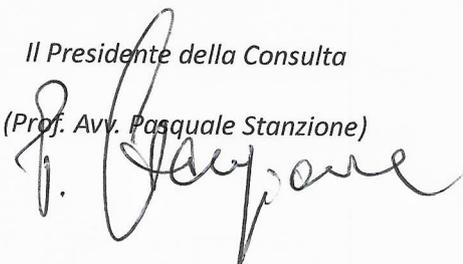
Il Presidente infine invita i componenti a proseguire nel formulare proposte di modifica e revisione del Regolamento per valutare esigenze di emendamenti, modifiche e integrazioni a partire dalle riflessioni già contenute nella Relazione annuale.

Il Presidente comunica che non vi sono ulteriori fatti o atti urgenti e/o sopravvenuti per cui, non essendovi altro da discutere e decidere, dichiara chiusa la seduta alle ore 16:40.

Napoli, 20 aprile 2020 - Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente demanda alla Struttura di supporto comunicazioni e adempimenti conseguenti


Il Segretario
(dott. Eugenio Aveta)


Il Presidente della Consulta
(Prof. Avv. Pasquale Stanzione)